

Istituto Comprensivo di SPRESIANO



Piano di Miglioramento
aa.ss.2015/2019



PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento è il percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) che ogni istituzione scolastica ha elaborato su indicazione ministeriale a partire dall'a.s. 2014/2015.

Tale processo sottintende un approccio dinamico in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, e fa leva su due dimensioni: didattica e organizzativa gestionale, realizzate anche valendosi degli spazi previsti dall'autonomia.

IL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al Dirigente Scolastico, che si avvale delle indicazioni del Nucleo Interno di Valutazione.

Per il nostro Istituto, il gruppo di lavoro incaricato di seguire la pianificazione, la definizione e l'attuazione degli interventi di miglioramento è costituito come indicato nella tabella di seguito.

NOME	RUOLO
BORTOLETTO PAOLA	DIRIGENTE
BURATTIN LORETTA	DOCENTE DI SECONDARIA A SPRESIANO
ROMANELLO ALESSANDRA	REFERENTE PER L'AUTOVALUTAZIONE DOCENTE PRIMARIA- PLESSO DI VISNADELLO
BUOSI LORENA	REFERENTE PER L'INFORMATIZZAZIONE E IL PIANO DI MIGLIORAMENTO DOCENTE PRIMARIA- PLESSO DI ARCADE
CARCHIDI SILVANA	DOCENTE DI PRIMARIA DEL PLESSO DI SPRESIANO
BARBON MARTINA	DOCENTE DI PRIMARIA DEL PLESSO DI SPRESIANO
LOVADINA ANNA MARIA	DOCENTE DI PRIMARIA DEL PLESSO DI LOVADINA
SMANIA DAVIDE	DOCENTE DI SECONDARIA DEL PLESSO DI ARCADE

SCENARIO DI RIFERIMENTO

L'Istituto Comprensivo di Spresiano comprende i quattro plessi di scuola primaria e i due plessi di secondaria di I° dei comuni di Spresiano e di Arcade. Ogni centro abitato (Spresiano, Lovadina, Visnadello, Arcade) usufruisce della presenza di servizi pubblici e sociali di ogni tipo, di biblioteche, di associazioni musicali, sportive e culturali e di sale e spazi ricreativi e culturali.

Il territorio, che in un passato recente ha beneficiato di una rapida evoluzione in campo socio- economico-culturale, passando in pochi anni dalla realtà agricola a quella artigianale e piccolo-industriale, è fortemente interessato dal fenomeno dell'immigrazione. Mediamente il 23% della popolazione scolastica è formata da alunni stranieri che spesso presentano problemi di alfabetizzazione, di scolarizzazione e, talvolta, di difficile convivenza tra culture diverse. Poiché la scuola si propone di favorire la crescita e promuovere il benessere di ogni singolo alunno, portandolo all'acquisizione consapevole e responsabile dei diritti e dei doveri che competono ad ogni cittadino, si impegna a favorirne l'accoglienza, il loro inserimento e la loro inclusione attraverso le azioni esplicitate nel PTOF.

In generale la popolazione è occupata per gran parte della giornata in attività lavorative. Spesso entrambi i genitori lavorano fuori casa per ciò alcuni ragazzi passano molto tempo da soli con la conseguenza di possibili situazioni "a rischio". Negli ultimi tempi si rilevano anche situazioni problematiche per il difficile momento economico che la società sta vivendo.

Accanto a famiglie che collaborano partecipando attivamente alla vita scolastica, ci sono sia famiglie per cui la scuola risulta essere l'unico ente che eroga cultura e funge da modello educativo di riferimento, sia famiglie che solo apparentemente condividono quanto viene proposto. Il che deve far riflettere sulla complessità del tessuto sociale in cui il nostro Istituto è inserito.

Si segnala infine il fatto che nel nostro Istituto è presente una percentuale di alunni pari al 7% della popolazione scolastica (ca 1335 iscritti), con situazioni problematiche certificate (Handicap, D.S.A. e BES) e con concentrazione in alcune classi.

PRIORITA' DI MIGLIORAMENTO, TRAGUARDI E MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Come anticipato, la predisposizione del PdM muove dalle priorità e dai traguardi espressi dalla Scuola nel RAV.

Nel RAV ogni istituzione scolastica ha considerato i propri punti di forza/debolezza, in relazione alle quattro aree legate agli esiti degli studenti e alle sette aree di processo.

➤ **Le quattro aree legate agli esiti degli studenti sono:**

1. risultati scolastici;
2. **risultati nelle prove standardizzate;**
3. competenze chiave e di cittadinanza;
4. **risultati a distanza.**

In seguito all'analisi dei dati, il nostro Istituto ha individuato due aree per il miglioramento (evidenziate in grassetto) dettagliandone relative priorità e traguardi da raggiungere.

➤ **Le aree di processo sono invece divise in pratiche educative e didattiche:**

1. curriculum, progettazione, valutazione;
2. ambiente di apprendimento;
3. **inclusione e differenziazione;**
4. continuità e orientamento;
e pratiche gestionali e organizzative:
5. orientamento strategico e organizzazione della scuola,
6. sviluppo e valorizzazione delle risorse umane,
7. integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

➤ **I punti di forza interni all'Istituzione sono:**

- un corpo docente nel complesso stabile;
- la presenza di funzioni strumentali per ogni fattore strategico dell'Istituto (Intercultura, Informatica/Valutazione, Inclusione, Orientamento, S.O.S. Comportamento, Scienze e tecnologie, Coordinamento Pomeriggi Integrati);
- i Curricoli verticali per tutte le discipline;
- dall'anno scolastico 2015/2016 è stata messa in atto una programmazione di italiano, matematica, inglese e francese (nella secondaria) per classi parallele con relativa prova finale oggettiva per tutte le classi ad eccezione delle terze della secondaria;
- il PTOF organizzato secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo;
- la partecipazione a tutta una serie di Reti che favoriscono la formazione dei docenti e lo svolgimento dell'attività didattico-educativa;
- il supporto anche finanziario fornito dalle due Amministrazioni comunali
- la presenza di supporti digitali nei vari plessi, anche se non equamente distribuiti.

➤ **I punti di debolezza interna all'Istituto:**

- i risultati prove Invalsi non sempre in linea con i dati/riferimento regionali e nazionali;
- la variabilità dei risultati fra le classi della scuola primaria;
- la scarsa corrispondenza fra Consiglio orientativo e scelta effettuata.

ESITI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE	Priorità 1: Diminuire la percentuale di alunni che rientrano nel livello basso sia in matematica sia in italiano nelle Prove Invalsi.	Diminuire di 2 punti percentuali lo scarto rispetto alla media nazionale degli alunni con livelli 1 e 2.
	Priorità 2: Diminuire la varianza tra le classi dell'Istituto, in quanto tra i diversi plessi c'è una grande differenza tra i punteggi.	Contenere la varianza tra le classi della scuola primaria entro il 12%.
RISULTATI A DISTANZA	Priorità 3: Ripensare il percorso di Orientamento finalizzato ad una maggiore conoscenza di sé e ad una scelta più consapevole degli studi da intraprendere.	Equiparare la percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo a quella provinciale.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	PRIORITA'		
		1 COMPE TENZE	2 VARIA NZA	3 ORIENTA MEN TO
Curricolo, proget- tazione e valuta- zione	1-Programmare bimestralmente per classi parallele per le discipline di italiano, mate- matica, inglese.	X		
	2-Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per le discipline di italiano, ma- tematica, inglese costruendo apposite ru- briche valutative rispetto alle prove finali.		X	
	3-Adottare almeno 1 prova oggettiva e veri- ficabile per classi parallele per le discipline di italiano, matematica, inglese.	X	X	
Inclusione e diffe- renziamento	4- Utilizzare ore di potenziamento su pro- getto per il recupero linguistico degli alunni stranieri e non.	X		
Continuità e orien- tamento	5- Rivedere il percorso di orientamento da attuare nel triennio.			X
	6- Coinvolgere nelle attività di orientamen- to, fin dal primo anno di scuola secondaria di 1° grado, l'intero Consiglio di classe.			X

Orientamento strategico e organizzazione della scuola	7- Pianificare il calendario delle attività funzionali all'insegnamento in modo da inserire un incontro di 2 ore mensili di programmazione per le classi parallele e un incontro di 2 ore bimestrali per i dipartimenti.	X		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	8- Organizzare corsi di aggiornamento d'italiano e di matematica per creare un livello comune di formazione che permetta la ricerca-azione tra i docenti.	X		
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	9- Coinvolgere maggiormente i genitori per condividere il percorso che porta alla formulazione del consiglio orientativo.			X

AZIONI PREVISTE PER OBIETTIVO

PRIORITA'	Priorità 1: Diminuire la percentuale di alunni che rientrano nel livello basso sia in matematica che in italiano nelle Prove Invalsi.		
AREA DI PROCESSO	Curricolo, progettazione e valutazione		
OBIETTIVI DI PROCESSO	1-Programmare bimestralmente per classi parallele per le discipline di italiano, matematica, inglese. 3-Adottare almeno una prova oggettiva e verificabile per classi parallele per le discipline di italiano, matematica, inglese.		
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
1.1a-Incontri bimestrali tra i docenti di sc. secondaria di 1°g. divisi per dipartimento	Docenti, divisi in gruppi per dipartimento con referente	a.s.2015/16 a.s.2016/17 a.s.2017/18 a.s.2018/19	Più uniformità di programmazione tra le classi parallele dell'istituto Maggior collaborazione tra docenti, divisi in gruppi per classi e discipline
1.1b-Incontri mensili tra i docenti di sc. primaria divisi per classi parallele e discipline	Docenti, divisi in gruppi per classi e discipline con referente	a.s.2015/16 a.s.2016/17 a.s.2017/18 a.s.2018/19	Più uniformità di programmazione tra le classi parallele dell'istituto Maggior collaborazione tra docenti, divisi in gruppi per classi e discipline
1.3a-Costruire almeno 1 prova oggettiva e verificabile per ogni classe nelle discipline italiano, matematica, inglese, modificabile annualmente.	Docenti, divisi in gruppi per classi e discipline con referente	a.s.2015/16 a.s.2016/17	Maggior uniformità nella tipologia delle prove valutative

1.3b-Informatizzare le prove oggettive costruite.	Docenti interessati al progetto da incentivare Docente F.S.	a.s.2016/17 a.s.2017/18 a.s.2018/19	Correzione prove facilitata e immediata Risparmio fotocopie
1.3c- Progetto "Leggo e scrivo bene": prevede la somministrazione di prove comuni (dettati fonologici) 1° prova a gennaio per cl.1e 2°prova a maggio per cl.1e 3°prova a novembre per cl.2e	Docenti di italiano delle classi prime e delle classi seconde dei 4 plessi di Sc. Primaria Logopedista	Nel mese di gennaio, maggio, novembre dell'a.s.: 2015/16,2016/17, 2017/18, 2018/19	Diminuzione del numero di alunni che presentano difficoltà nella letto-scrittura Individuazione precoce degli alunni con DSA
1.3d-Somministrare prove di fine primo quadrimestre nelle classi sottoposte alle prove Invalsi, in formato digitale dove possibile.	Docenti, divisi in gruppi per classi e discipline Docente F.S.	Fine primo quadrimestre a.s.2016/17, 2017/18, 2018/19	Risultati confrontabili tra le classi parallele dell'istituto nelle tre discipline indicate
1.3e-Somministrare prove di fine anno nelle classi non interessate dalle prove Invalsi, in formato digitale dove possibile.	Docenti, divisi in gruppi per classi e discipline	Fine secondo quadrimestre a.s.2016/17, 2017/18, 2018/19	Risultati confrontabili tra le classi parallele dell'istituto nelle tre discipline indicate

PRIORITA'	Priorità 2: Diminuire la varianza tra le classi dell'Istituto, in quanto tra i diversi plessi c'è una grande differenza tra i punteggi.		
AREA DI PROCESSO	Curricolo, progettazione e valutazione		
OBIETTIVI DI PROCESSO	2-Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per le discipline di italiano, matematica, inglese costruendo apposite rubriche valutative rispetto alle prove finali.		
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
2.2a-Concordare i criteri di valutazione per ciascuna prova oggettiva	Docenti	Dicembre 2016	Acquisizione di criteri di valutazione concordati per ogni prova oggettiva adottata per classi parallele.
2.2b-Costruire rubriche valutative per ciascuna prova.		Giugno 2017	Acquisizione di strumenti comuni e condivisi finalizzati alla valutazione per competenze
2.2c-Confrontare i risultati tramite le rubriche valutative.		Giugno 2017	Risultati confrontabili tra le classi parallele dell'istituto nelle tre discipline indicate
		Giugno 2018	
		Giugno 2019	Diminuzione della varianza tra i risultati Invalsi dei vari plessi

PRIORITA'	Priorità 1: Diminuire la percentuale di alunni che rientrano nel livello basso sia in matematica sia in italiano nelle Prove Invalsi.		
AREA DI PROCESSO	Inclusione e differenziazione		
OBIETTIVI DI PROCESSO	4- Utilizzare ore di potenziamento su progetto per il recupero linguistico degli alunni stranieri e non.		
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
1.4a-Attività progettuali di potenziamento della L.2	Docenti	Triennale con riorganizzazione annuale	L'apprendimento della L.2 per comunicare e per studiare attraverso attività di laboratorio
1.4b-Interventi e attività mirate extrascolastiche per il recupero linguistico degli alunni stranieri e in situazione di svantaggio	Commissione intercultura docenti esterni enti e associazioni locali	Triennale con riorganizzazione annuale	Inclusione di alunni stranieri e in situazione di svantaggio attraverso attività di recupero linguistico in piccolo gruppo per favorire dinamiche relazionali positive.

1.4c- Interventi di potenziamento e recupero linguistico e matematico degli alunni in situazioni di difficoltà	Cooperativa "Comunica" per i plessi del Comune di Spresiano Docenti esterni ed interni	Anno scol. 2016/17	Miglioramento nei livelli di apprendimento nella lingua italiana e in matematica
--	---	--------------------	--

PRIORITA'	Priorità 3: Ripensare il percorso di Orientamento finalizzato ad una maggiore conoscenza di sé e ad una scelta più consapevole degli studi da intraprendere.		
AREA DI PROCESSO	Continuità e orientamento		
OBIETTIVI DI PROCESSO	5- Rivedere il percorso di orientamento da attuare nel triennio. 6- Coinvolgere nelle attività di orientamento, fin dal primo anno di scuola secondaria di 1° grado, l'intero Consiglio di classe.		
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
3.5.a.-Nelle classi prime: svolgere attività auto-conoscitive, conoscitive e relazionali attraverso giochi (di ruolo e collaborativi), letture e lavori di gruppo	Docenti del Consiglio di Classe delle classi prime	Nel corso del mese di settembre degli a.s.: 2016/2017 2017/2018 2018/2019	-Integrare il gruppo classe -Rafforzare le aree emotive, motivazionali e sociali (per equiparare la percentuale di alunni che seguono il Consiglio orientativo al valore di riferimento provinciale)

3.5.b.-Nelle classi seconde: svolgere attività di tipo informativo, sull'ordinamento scolastico e sul mondo del lavoro, con particolare riguardo ai profili professionali, anche in collaborazione con il territorio	Docenti del Consiglio di Classe delle classi seconde	Nel corso dell'avvio del secondo quadrimestre degli a.s.: 2016/2017 2017/2018 2018/2019	-Rafforzare la consapevolezza di attitudini e "passioni" -Eliminare stereotipi/false credenze su professioni e indirizzi scolastici -Scoprire potenziali campi di interesse (per equiparare la percentuale di alunni che seguono il Consiglio orientativo al valore di riferimento provinciale)
3.5.c.-Nelle classi terze: -approfondire la conoscenza della struttura delle singole scuole superiori, ripartite per ambito disciplinare (tecnico-scientifico, linguistico...) -Evidenziare competenze abilità...(prerequisiti) richiesti dai singoli indirizzi di studio -Prosecuzione del percorso di autoanalisi anche grazie alla Rete S.I.O.R. con scuola capofila ENGIM- Turazza e alla somministrazione di test	Docenti del Consiglio di Classe delle classi terze Docenti di area Esperto esterno di Orientamento della Rete S.I.O.R.	Nel corso del primo quadrimestre degli a.s.: 2016/2017 2017/2018 2018/2019	-Scegliere con maggior consapevolezza il proprio percorso di studi (per equiparare la percentuale di alunni che seguono il Consiglio orientativo al valore di riferimento provinciale)

3.6.a.-Condividere le azioni orientative da porre in atto nelle classi, predisponendo materiali e stabilendo la suddivisione delle attività tra i componenti del C.d.C. in base alle competenze e alle aree disciplinari dei docenti	Docenti del Consiglio di Classe	Nel corso del mese di settembre degli a.s.: 2016/2017 2017/2018 2018/2019	-Tutti i docenti partecipano al progetto Orientamento (per equiparare la percentuale di alunni che seguono il Consiglio orientativo al valore di riferimento provinciale)
---	--	---	--

PRIORITA'	Priorità 1: Diminuire la percentuale di alunni che rientrano nel livello basso sia in matematica che in italiano nelle Prove Invalsi.		
AREA DI PROCESSO	Orientamento strategico e organizzazione della scuola		
OBIETTIVI DI PROCESSO	7- Pianificare il calendario delle attività funzionali all'insegnamento in modo da inserire un incontro di due ore mensili di programmazione per le classi parallele e un incontro di due ore bimestrali per i dipartimenti.		
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
1.7a-Pianificare le ore delle attività funzionali all'insegnamento	Dirigente, Vicario e Nucleo di Valutazione	Settembre 2016	2 ore mensili di programmazione per le classi parallele e un incontro di 2 ore bimestrali per i dipartimenti
1.7b-Individuare le risorse professionali necessarie allo svolgimento dei percorsi	Dirigente, Vicario e Nucleo di Valutazione	Settembre- ottobre 2016	Costituzione di un gruppo di coordinatori per disciplina
1.7c-Coordinare e monitorare le azioni intraprese	Dirigente, Vicario, Nucleo di Valutazione e referenti	Febbraio 2017 Giugno 2017 Febbraio 2018 Giugno 2018	Crescita del gruppo docenti su disciplina e metodologia specifica
1.7d-Incontrarsi e confrontarsi periodicamente sul lavoro disciplinare	Dirigente, Vicario , Nucleo di Valutazione e referenti	Febbraio 2017 Giugno 2017 Febbraio 2018	Maggiore disponibilità alla collaborazione tra docenti

		Giugno 2018	Valorizzazione delle competenze disciplinari e metodologiche
--	--	-------------	--

PRIORITÀ'	Priorità 1: Diminuire la percentuale di alunni che rientrano nel livello basso sia in matematica sia in italiano nelle Prove Invalsi.			
AREA DI PROCESSO	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane			
OBIETTIVI DI PROCESSO	8- Organizzare corsi di aggiornamento d'italiano e di matematica per creare un livello comune di formazione che permetta la ricerca-azione tra i docenti.			
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Costi
1.8a-Corso di formazione: "Il modello valenziale"	Formazione proposta dal CTI "Treviso Nord" Relatrice: Prof.ssa Lovison Donatella	Aprile 2016 (9 ore)	Acquisire un lessico (grammatica del significato, valenziale) condiviso che permetta la ricerca-azione tra i docenti.	135 € (per ogni istituto della Rete CTI)
1.8b-Corso di formazione: "Geometria della carta e problem-solving"	Referente ins. Fanny Barraco Relatori: Prof.ssa Pellizzari Eugenia e Prof. Perona Mario (formatori CNIS).	Aprile - Giugno 2016 (12 ore)	Acquisizione di un metodo operativo comune nella didattica della Geometria (piegatura della carta), sia nella scuola primaria che nella se-	Costo relatori 1.122,64 €

			condaria. Acquisire un lessico condiviso.	
1.8c-Corso di formazione: "Progettare e valutare per competenze"	Proposto dalla Rete Valutinnova Relatori: Prof.ssa Lerida Cisotto e Dott. Gilberto Ferraro Referenti: docenti Burrattin e Buosi	Data da destinare: Incontro in plenaria aperto a tutti i docenti di sc. Primaria e Secondaria Ottobre-Novembre 2016 3 laboratori di 3 ore ai quali parteciperanno 5 insegnanti del NIV di ciascun istituto della Rete Valutinnova TOTALE: 12 ORE	Acquisizione di maggiori conoscenze nella progettazione e nella valutazione per competenze Miglioramento nelle pratiche didattiche di insegnamento delle strategie della letto-scrittura e di studio	Progetto finanziato con i Fondi PON 2014/20120
1.8d-Corsi a cadenza annuale di formazione per i docenti d'italiano, matematica ed eventualmente inglese (SVOLTI	Corso "Comprensione del testo" Relatore: Dott. Gilberto Ferraro Referente: ins.Cesca Michela	Ottobre 2016 (4-11-18) tot. 9 ore Hanno partecipato 30 ins.ti d'italiano appartenenti ai due ordini di scuola dell'IC.	Miglioramento nelle pratiche didattiche di insegnamento delle strategie di comprensione di testi espositivi e di scrittura di testi argomentativi.	Progetto finanziato con fondi dell'IC Spresiano.
	Corso di matematica	Ottobre/Novembre		Progetto

PRESSO L'IC SPRESIANO)	Relatori: prof. Rossetto e prof.ssa Gamba	2016 tot. 10 ore		finanziato con fondi dell'IC Spresiano.
	Corso di Composizione del testo scritto Relatore: dott. Luigi Dal Cin	15-16-17 Marzo 2017 tot. Ore 9	Migliorare la didattica per avere più strumenti durante gli incontri per dipartimenti	Progetto finanziato con fondi dell'IC Spresiano.
	Corso "Progettare una didattica per lo sviluppo delle competenze linguistiche" Relatore: Dott. Gilberto Ferraro Referente: ins. Romanello Alessandra	13 e 17 Ottobre 2017 3 Novembre Marzo 2018 (tot. 11 ore in presenza + 9 ore di ricerca/azione)	Migliorare le pratiche didattiche nei contesti di apprendimento	Progetto finanziato con fondi dell'IC Spresiano.
	Corso "Progettare, sperimentare e valutare Unità di Apprendimento "ponte" tra la scuola primaria e secondaria. Il problema dei problemi: il testo. Relatrice: Dott.ssa Lazzaro Daniela	8-11 Settembre 2017 (h.10-12) 11 Ottobre (16,30-18,30) Dicembre (2 h) 24 Gennaio 2018 (2h) Totale ore 20 (10 in presenza+ 10 ricerca/azione)	Migliorare le pratiche didattiche nei contesti di apprendimento	Progetto finanziato con fondi dell'IC Spresiano
	Corso "Costruire una comunità di ricerca-azione verso delle uni-	2 Novembre 2017, 17 Gennaio 2018 (6 ore di forma-	Migliorare le competenze di cittadinanza attiva per	Costo zero

	tà didattiche partecipative” Relatore: Dott. Piazza Simone COD. SOFIA N. 7786	zione in presenza) 21 Febbraio (monitoraggio -3 ore) 23 Maggio (autovalutazione -3 ore) +5 ore in classe da genn. a marzo +8 ore on-line TOTALE 25 ore	rafforzare il ruolo del docente quale guida e accompagnatore nei momenti di difficoltà dello studente	
1.8d-Corsi a cadenza annuale di formazione per i docenti d’italiano, matematica ed eventualmente inglese (RETE FORMAZIONE AMBITO N. 14 TREVISO EST)	COD. SOFIA 5040 Incontri introduttivi alle unità formative.	Totale ore 12	Fornire quadri teorici innovativi per l’attivazione dei laboratori di formazione correlati.	Costo zero
	COD. SOFIA 4888 Innovazione metodologica.	Totale ore 12	Migliorare le competenze digitali attraverso l’utilizzo di sussidi didattici multimediali a supporto dell’attività didattica.	
	COD. SOFIA 5000 Didattica per competenze, per un curriculum verticale in matematica.	Totale ore 33	Migliorare la metodologia d’insegnamento, le strategie valutative e formative. Conoscere ed uti-	

			lizzare gli strumenti per valutare i risultati di apprendimento.	
	COD. SOFIA 5001 Fare, riflettere, sperimentare.	Totale ore 44	Migliorare la gestione delle relazioni tra docenti del team e la gestione delle dinamiche di gruppo tra studenti, per favorire un positivo clima di classe per l'apprendimento.	
	COD. SOFIA 5028 Misurazione e valutazione nei processi di apprendimento.	Totale ore 40	Conoscere i processi di valutazione nell'apprendimento. Conoscere gli aspetti della misurazione degli apprendimenti e della rilevazione delle competenze.	

PRIORITA'	Priorità 3: Ripensare il percorso di Orientamento finalizzato ad una maggiore conoscenza di sé e ad una scelta più consapevole degli studi da intraprendere.
AREA DI PROCESSO	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

OBIETTIVI DI PROCESSO	9- Coinvolgere maggiormente i genitori per condividere il percorso che porta alla formulazione del consiglio orientativo		
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
3.9.a-Il progetto di orientamento previsto per ogni anno scolastico, viene illustrato ai genitori in occasione della riunione per l'elezione dei rappresentanti	Docenti Coordinatore e Segretario	Mese di Ottobre degli a.s: 2016/2017 2017/2018 2018/2019	Maggior coinvolgimento dei genitori nel percorso di orientamento per equiparare la percentuale di alunni che seguono il Consiglio orientativo al valore di riferimento provinciale.
3.9.b-Incontro formativo per fornire ai genitori delle classi terze ragguagli sul processo decisionale e suggerimenti su come affiancare i propri figli nel percorso di scelta	F.S., Docenti Coordinatori ed esperto esterno di Orientamento della Rete S.I.O.R. (costo dell'intervento dell'esperto € 350,00)	Mese di Ottobre nello stesso giorno dell'elezione dei rappresentanti ai C.d.C) degli a.s: 2016/2017 2017/2018 2018/2019	Maggiore consapevolezza da parte dei genitori sulle dinamiche dei processi decisionali
3.9.c-Si organizzano azioni informative/formative per genitori delle classi terze sugli indirizzi di studio presenti nel territorio e sul mondo del lavoro del territorio.	F.S ed Esperti esterni	Mesi di Novembre/Dicembre degli a.s: 2016/2017 2017/2018 2018/2019	Maggior consapevolezza dei genitori riguardo a vincoli ed opportunità offerte dal territorio per equiparare la percentuale di alunni che seguono il Consiglio orientati-

			vo al valore di riferimento provinciale.
3.9.d-Incontro per genitori ed alunni per la restituzione dei risultati dei test effettuati	F.S., DocentiCoordinatori ed esperto di orientamento esterno della Rete S.I.O.R.	Mese di Novembre/Dicembre degli a.s: 2016/2017 2017/2018 2018/2019	Partecipazione dei genitori superiore all'80%
3.9.e-Somministrazione di un questionario anonimo ai genitori delle classi terze per verificare la validità del percorso di orientamento effettuato dai ragazzi, dai docenti e da loro stessi.	F.S e Docenti di classe	Mese di Marzo degli a.s: 2016/2017 2017/2018 2018/2019	Autovalutazione della propria azione valutativa, orientativa e della scelta operata dai ragazzi

PIANO MENSILE DELLE ATTIVITA'

	PIANO ATTIVITA' PdM 2015/2016	set-15	ott-15	nov-15	dic-15	gen-16	feb-16	mar-16	apr-16	mag-16	giu-16	lug-16	ago-16
1	Pianificazione ore delle attività funzionali all'insegnamento												
2	Incontri mensili docenti primaria												
3	Incontri bimestrali docenti secondaria												
4	costruzione prove oggettive cl. senza Invalsi												
5	costruzione prove oggettive cl con Invalsi												
6	costruzione rubriche valutative												
7	Informatizzazione prove oggettive												
8	confrontare risultati tramite rubriche												
9	somm. prove cl1e prog.Leggio e scrivo bene												
10	somm. prove cl2e prog.Leggio e scrivo bene												
11	somministrazione prove cl 2 e 5												
12	somministrazione prove cl 1, 3 e 4												
13	aggiornamento italiano												
14	aggiornamento matematica												
15	attività progettuali L.2												
16	orientamento cl.1e												
17	orientamento cl.2e												
18	orientamento cl.3e												
19	orientamento genitori												
20	formazione orientamento ins.ti												
21	formazione Rete Valutinnova NIV												

	PIANO ATTIVITA' PdM 2016/2017	set-16	ott-16	nov-16	dic-16	gen-16	feb-17	mar-16	apr-16	mag-16	giu-17	lug-17	ago-16
1	Pianificazione ore delle attività funzionali all'insegnamento												
2	Incontri mensili docenti primaria												
3	Incontri bimestrali docenti secondaria												
4	costruzione prove oggettive cl. senza Invalsi												
5	costruzione prove oggettive cl con Invalsi												
6	costruzione rubriche valutative												
7	Informatizzazione prove oggettive												
8	confrontare risultati tramite rubriche												
9	somm. prove cl1e prog.Leggio e scrivo bene												
10	somm. prove cl2e prog.Leggio e scrivo bene												
11	somministrazione prove cl 2 e 5												
12	somministrazione prove cl 1, 3 e 4												
13	aggiornamento italiano												
14	aggiornamento matematica												
15	attività progettuali L.2												
16	orientamento cl.1e												
17	orientamento cl.2e												
18	orientamento cl.3e												
19	orientamento genitori												
20	formazione orientamento ins.ti												
21	formazione Rete Valutinnova NIV												
22	Attività di monitoraggio del PdM												

	PIANO ATTIVITA' PdM 2017/2018	set-17	ott-17	nov-17	dic-17	gen-18	feb-18	mar-18	apr-18	mag-18	giu-18	lug-18	ago-18
1	Pianificazione ore delle attività funzionali all'insegnamento												
2	Incontri mensili docenti primaria												
3	Incontri bimestrali docenti secondaria												
4	costruzione prove oggettive cl. senza Invalsi												
5	costruzione prove oggettive cl con Invalsi												
6	costruzione rubriche valutative												
7	Informatizzazione prove oggettive												
8	confrontare risultati tramite rubriche												
9	somm. prove cl1e prog.Leggio e scrivo bene												
10	somm. prove cl2e prog.Leggio e scrivo bene												
11	somministrazione prove cl 2 e 5												
12	somministrazione prove cl 1, 3 e 4												
13	aggiornamento italiano												
14	aggiornamento matematica												
15	attività progettuali L.2												
16	orientamento cl.1e												
17	orientamento cl.2e												
18	orientamento cl.3e												
19	orientamento genitori												
20	formazione orientamento ins.ti												
22	Attività di monitoraggio del PdM												

	PIANO ATTIVITA' PdM 2018/2019	set-18	ott-18	nov-18	dic-18	gen-19	feb-19	mar-19	apr-19	mag-19	giu-19	lug-19	ago-19
1	Pianificazione ore delle attività funzionali all'insegnamento												
2	Incontri mensili docenti primaria												
3	Incontri bimestrali docenti secondaria												
4	costruzione prove oggettive cl. senza Invalsi												
5	costruzione prove oggettive cl con Invalsi												
6	costruzione rubriche valutative												
7	Informatizzazione prove oggettive												
8	confrontare risultati tramite rubriche												
9	somm. prove cl1e prog.Leggio e scrivo bene												
10	somm. prove cl2e prog.Leggio e scrivo bene												
11	somministrazione prove cl 2 e 5												
12	somministrazione prove cl 1, 3 e 4												
13	aggiornamento italiano												
14	aggiornamento matematica												
15	attività progettuali L.2												
16	orientamento cl.1e												
17	orientamento cl.2e												
18	orientamento cl.3e												
19	orientamento genitori												
20	formazione orientamento ins.ti												
22	Attività di monitoraggio del PdM												